



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Angelo Mazzi"
Via F.lli Calvi, 3/A - 24122 Bergamo - Tel. 035.219395 - Fax 035.270559
C.F. 95118810167
www.icmazzi.edu.it E-mail: bgic812003@istruzione.it
pec: bgic812003@pec.istruzione.it



A tutti i docenti
A tutto il personale
IC "MAZZI"

Com. int. n. 184
Bergamo, 20 giugno 2023

Oggetto: convocazione Collegio Docenti

Il Collegio Docenti dell'I.C. "Mazzi" è convocato per

27 giugno 2023
dalle ore 18,30 alle ore 20,30
sede, via f.lli Calvi 3/A - Bergamo

per trattare il seguente o.d.g.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Progetto di contrasto alla dispersione scolastica/PNRR (*delibera*)
3. Quadro della progettazione a.s. 2023/2024 (*delibera*)
4. Piano annuale inclusione 2023/2024 (*delibera*)
5. Flessibilità oraria a.s. 2023/2024 (*delibera*)
6. Comunicazioni del dirigente
7. Varie ed eventuali

La documentazione di riferimento è pubblicata in allegato sul sito internet.

Il dirigente scolastico
Prof. Andrea Pioselli



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Angelo Mazzi"
Via F.lli Calvi, 3/A - 24122 Bergamo - Tel. 035.219395
C.F. 95118810167
www.icmazzi.edu.it E-mail: bgic812003@istruzione.it
pec: bgic812003@pec.istruzione.it



**VERBALE N. 6 DEL COLLEGIO DOCENTI UNIFICATO
DEL 13 GIUGNO 2023**

Il giorno 13 del mese di giugno dell'anno 2023 alle ore 16.30, nella palestra della scuola secondaria di primo grado "Mazzi", convocato nei modi prescritti dalla Legge, si è riunito il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Quadro della progettazione a.s. 2023/2024- bozza
3. Progetto per il contrasto alla dispersione scolastica/PNRR – bozza definitiva
4. Relazione finale delle funzioni strumentali e referenti di progetto
5. Comunicazioni del dirigente
6. Varie ed eventuali

Presiede l'assemblea il Dirigente Scolastico prof. Andrea Pioselli ed adempie alle funzioni di segretaria verbalizzante l'ins. Rosaria Crinò. Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n.1 dell'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il dirigente pone in votazione il verbale della seduta del 16.05.2023. Il Collegio approva a maggioranza con 5 voti di astensione (**Delibera N. 19**).

2. Quadro della progettazione a.s. 2023/2024 - bozza

È stato redatto il quadro della progettazione per il prossimo anno scolastico sia per i plessi appartenenti al comune di Bergamo sia per quelli situati nel comune di Orio al Serio, sulla base delle verifiche effettuate e delle nuove proposte.

Si procede all'analisi delle singole schede:

A05 visite e viaggi di istruzione: potranno essere programmati ed organizzati con le modalità precedenti i vincoli necessari per il contenimento del contagio da COVID 19.

A06.2 orientamento: sarà possibile impiegare un piccolo fondo accantonato nel corso degli anni precedenti. Il finanziamento previsto dal PNRR, comprensivo delle spese indirette, è elevato.

P01 STEM: è una novità. Riguarda soltanto la scuola secondaria di primo grado. Saranno promossi laboratori artistici, linguistici e scientifico-matematici.

P02B lingue straniere: una parte del progetto sarà finanziata con i fondi del PNRR.

P02C attività motorie: per nessun ordine di scuola sarà reintrodotta l'attività di acquaticità in piscina.

C'è la possibilità che venga proposto Orienteering nelle classi quinte della scuola primaria.

Rinnovato il progetto "Sport in cartella". Non sarà più considerato un progetto unitario d'Istituto e gli insegnanti potranno autonomamente scegliere se usufruirne.

Pur non rientrando nel quadro della progettazione, il Dirigente informa che, a partire dal prossimo anno, l'Ufficio Scolastico ha deciso di calcolare come a sé stante la cattedra di educazione motoria, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, ricavando le ore dall'organico esistente. A rischio la possibilità di lavorare in compresenza.

P02D attività espressive: si ripropone l'attivazione del laboratorio artistico.

P02E inclusione: l'integrazione dei fondi del PNRR in questo progetto risulta di difficile attuazione.

Dovrebbe rientrare in servizio la psicopedagogista di Istituto, dott.ssa Federica Cipressi.

P02F musica: in previsione la costruzione di un patrimonio di brani, espressamente arrangiati per la nostra orchestra.

L'attività alla scuola dell'infanzia sarà affidata ad un esperto esterno.

La progettazione relativa ai plessi situati nel comune di Orio al Serio è fondamentalmente la stessa. Sarà richiesto il potenziamento delle attività espressive per la scuola dell'infanzia e l'intervento di un esperto esterno per le attività di musica alla scuola primaria.

La maestra Orisio chiede la possibilità di potenziare o estendere ad altre classi della scuola primaria il laboratorio teatrale.

L'insegnante Mirone propone l'introduzione dell'intervento dell'insegnante madrelingua di inglese, almeno per 6 ore, nelle classi terze della scuola primaria.

Il Dirigente considerata la non eccessiva consistenza del Piano Diritto allo Studio del comune di Bergamo e la necessaria verifica finanziaria, prende atto delle proposte ed invita gli insegnanti a confrontarsi ulteriormente in merito alla progettazione, prima del Collegio del prossimo 27 giugno.

3. Progetto per il contrasto alla dispersione scolastica/PNRR – bozza definitiva

Il dirigente espone il contenuto del progetto, specificando che:

-tutto quanto rientra nella progettazione è finanziariamente sostenibile;

-l'idea del gruppo di lavoro è quella di conciliare le opportunità e i vincoli derivanti dal PNRR con proposte sostenibili ed indipendenti;

-si è affrontata la questione della dispersione in una prospettiva di medio e lungo termine;

-le aree di lavoro individuate sono le seguenti: 1. Processi di apprendimento e di insegnamento: recupero degli apprendimenti 2. Continuità: maggior cura e confronto nel passaggio tra ordini di scuola 3. Orientamento: strategie differenti per accompagnare studenti e famiglie alla scelta della scuola secondaria di secondo grado 4. Benessere a scuola: rendere l'ambiente significativo, sperimentare nuovi spazi, lavorare sull'autostima. Per la realizzazione saranno coinvolte anche alcune realtà esterne alla scuola (Fabbrica dei Sogni e Patronato San Vincenzo).

Punto 1. La professoressa Mastrangelo spiega che, per quanto riguarda il recupero degli apprendimenti, si è valutato di ricorrere alla "Settimana della flessibilità", organizzazione messa in atto in anni precedenti, ma che sarebbe strutturata in maniera differente: il primo passo è la rilevazione delle criticità nel processo di apprendimento degli alunni. Successivamente, in due periodi dell'anno scolastico, presumibilmente nei mesi di novembre e febbraio, l'orario scolastico sarebbe modificato come segue: attività di 6 ore per 5 giorni, lavoro a classi aperte, ma in verticale, con una strutturazione specifica per le classi terze.

Gli insegnanti di lettere, matematica e inglese si occuperebbero del recupero, mentre gli altri docenti potenzierebbero le educazioni.

Il Dirigente ricorda che 816 ore dovranno essere dedicate al recupero pomeridiano ed agli interventi individuali. Questa parte del piano comprenderà la coprogettazione con gli enti esterni.

Punto 2. L'insegnante Sartori illustra il documento prodotto che vuole essere una riflessione rispetto le criticità riscontrate dai docenti delle classi quinte (primaria) e prime (secondaria di primo grado). Sono state raccolte strategie efficaci e buone prassi. Gli incontri hanno offerto occasione di confronto e possibilità di costruzione di passaggi significativi.

Il Dirigente sottolinea il raggiungimento di risultati validi, conseguenti il confronto reale tra docenti di diversi ordini di scuola.

Punto 3. La professoressa Genovese spiega quali attività aggiuntive sono state svolte oltre a quelle già in previsione: incontri con mediatori culturali e con referenti delle scuole secondarie di secondo grado, ore di sportello individuale per studenti disorientati, coinvolgimento di alunni e famiglie nella presentazione delle scuole secondarie.

Punto 4. Si struttureranno laboratori di lingua inglese, di arte, scientifici e tecnici.

4. Relazione finale delle funzioni strumentali e referenti di progetto

Insegnante **Genovese (orientamento)**: nelle classi terze si conferma una mancanza di corrispondenza tra la scelta suggerita dai Consigli di Classe e quella effettivamente effettuata dalle famiglie, nel momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado, nonostante il coinvolgimento di adulti e ragazzi nelle differenti attività progettate. Il Dirigente rileva la complessità della questione che continueremo ad analizzare ed affrontare.

Insegnante **Orisio (BES – area 2)**: nel corso dell'anno è stato registrato l'ingresso di 72 alunni NAI, distribuiti nei diversi ordini di scuola.

La Cooperativa Ruah ha attivato corsi di italiano, gratuiti per la scuola. In ogni plesso sono stati realizzati laboratori di italiano L2.

L'Istituto ha ospitato un corso di italiano di base per adulti, a cura della scuola Ataya, da poco concluso. La Funzione Strumentale condivide con il Collegio il rimando ricevuto dall'insegnante che mette in evidenza la positività del percorso e delle implicazioni concrete e spendibili che ne sono derivate.

Per tutti i bambini della scuola primaria che hanno seguito le attività di alfabetizzazione è stata organizzata la consegna del diploma di conclusione del percorso, presso il parco "Olmi" di Bergamo. Un clima di gioia ed orgoglio ha caratterizzato lo svolgimento della cerimonia, testimoniato dalla foto che viene partecipata al Collegio.

Insegnante **Puleo (continuità)**: tutte le attività sono state realizzate. In seguito alle esperienze vissute dalle classi quarte della scuola primaria, si pensa di riproporre, il prossimo anno, due appuntamenti presso la scuola secondaria di primo grado (presumibilmente in occasione della festa di Santa Lucia e per lo svolgimento del cineforum).

Si è valutata anche la partecipazione degli alunni delle classi quinte alle attività di strumento (es. musica di insieme), con modalità ancora da definire.

Insegnante **Crinò (BES – area 1)**: nel mese di giugno si svolgeranno gli ultimi incontri del G.L.O. per tutti gli ordini di scuola.

Saranno inviate, al più presto possibile, le indicazioni relative alla consegna delle cartelle contenenti tutta la documentazione inerente ogni alunno con disabilità certificata dell'Istituto. Sarà possibile effettuarla in presenza o condividere tramite Drive.

Entro la fine del mese saranno presentate le richieste per le risorse da assegnare nell'anno scolastico 2023-2024 (insegnanti di sostegno e assistenti educatori).

Sarà redatto il Piano per l'Inclusività, sottoposto all'attenzione del dirigente scolastico, del G.L.I. e all'approvazione del prossimo Collegio dei docenti.

Insegnante **Mastrangelo (Nuove tecnologie)**: il lavoro ha riguardato prevalentemente il PNRR.

Svolta regolarmente la formazione (Padlet, Workspace, Coding, Robotica).

5. Comunicazioni del dirigente

Il Dirigente non ha ulteriori comunicazioni da diffondere.

6. Varie ed eventuali

Il Collegio si confronta brevemente in merito al calendario per il prossimo anno scolastico 2023-2024.

Il Dirigente rammenta ai docenti componenti il Consiglio d'Istituto di raccogliere eventuali proposte relative alle date di possibile sospensione delle attività didattiche, perché siano discusse nella sede opportuna.

La seduta è tolta alle ore 18.38

La Segretaria
Rosaria Crinò

Il Presidente
Andrea Pioselli



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Angelo Mazzi"

Via F.lli Calvi, 3/A - 24122 Bergamo
Tel. 035.219395 - C.F. 95118810167

www.icmazzi.edu.it E-mail: bgic812003@istruzione.it
pec: bgic812003@pec.istruzione.it



FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

PROGETTAZIONE ISTITUTO COMPrensIVO "A. MAZZI"

PARTE I

Quadro normativo – Gruppo di lavoro sulla dispersione/PNRR – Analisi dei bisogni e ipotesi progettuale preliminare

Quadro normativo

[1] Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, l'Istituto Comprensivo "A. Mazzi" ha ricevuto un finanziamento di € 114.142,27 per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, così come indicato dall'art. 2, DM n. 170 del 24 giugno 2022: *"i principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento"*.

[2] Con successivi atti il Ministero ha definito il quadro di realizzazione delle azioni da parte delle scuole:

- *Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole* (luglio 2022)
- *Istruzioni operative* (DM n. 9799 del 30 dicembre 2022)
- *Chiarimenti e FAQ* (20 febbraio 2023)

Inoltre, il Ministero ha risposto direttamente ad alcuni quesiti posti direttamente dalla scuola in ordine alle modalità di realizzazione delle azioni e ai destinatari.

[3] Il quadro generale della progettazione degli interventi viene così definito:

1) tempi di realizzazione: aa.ss. 2022/23-2023/24- 2024/25 (fino al 31 dicembre 2024)

2) tipologia delle attività: a) “percorsi di mentoring e orientamento” b) “percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento” c) “percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie” d) “percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari” e) “attività tecnica del Team”

Per ogni tipologia di attività prevista vengono fissati vincoli relativi ai destinatari, alle modalità di realizzazione, ai costi standard etc. Tali vincoli sono riassunti nella tabella in *Istruzione operative*, p. 6

3) destinatari: studenti della scuola secondaria di I grado

4) definizione di un target da raggiungere per la scuola: 138 studenti della scuola secondaria di I grado destinatari degli interventi

[4] Con le *Istruzioni operative* del 30 dicembre 2022 le istituzioni scolastiche venivano invitate a presentare un progetto di massima delle attività entro il 28 febbraio 2023, caricandola sull'apposita piattaforma costituita dal Ministero.

Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR

[1] All'inizio dell'anno scolastico 2022/23 è stato costituito il *Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR* su invito a manifestare interesse da parte del dirigente scolastico e successiva formalizzazione da parte del Collegio docenti (28 febbraio 2023). I docenti che costituiscono il gruppo sono elencati in allegato al presente documento (Allegato 1).

[2] Il *Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR* si è proposto i seguenti obiettivi:

1) condurre, sulla base dei dati disponibili, un'analisi del fenomeno della dispersione scolastica come si manifesta specificatamente all'interno della nostra scuola

2) definire un'ipotesi progettuale preliminare di azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica in risposta ai bisogni emersi dall'analisi

3) integrare tale ipotesi progettuale con le indicazioni e i vincoli del PNRR in modo da presentare un progetto di massima secondo le indicazioni del Ministero

4) definire un progetto esecutivo particolareggiato

[3] Il principio che ha guidato il *Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR* è quello di definire un complesso di azioni sostenibili e replicabili nei prossimi anni scolastici indipendentemente dalla continuità dei finanziamenti straordinari del PNRR. Secondo questo principio, il finanziamento PNRR deve potenziare attività già in corso (o che il Collegio docenti ritiene debbano diventare parte costitutiva dell'offerta formativa della scuola), stimolarne di nuove, aiutare la sperimentazione di altre, necessariamente in modo replicabile e sostenibile nei prossimi anni scolastici, dal punto di vista delle risorse finanziarie future e dal punto di vista della disponibilità di risorse umane.

Analisi dei bisogni e ipotesi progettuale preliminare

[1] I risultati del lavoro di studio sui dati disponibili sono contenuti nel documento *La dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado “A Mazzi”. Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali* (diffuso con la Comunicazione interna n. 89 del 20 dicembre 2022). Nella terza parte del documento è contenuto un “quadro delle ipotesi di intervento” che costituisce il progetto preliminare. (Allegato 2)

[2] Il progetto preliminare è stato poi integrato con le indicazioni e i vincoli per la progettazione degli interventi PNRR indicati dal Ministero. Tale progetto integrato è stato presentato al Ministero in data 6 febbraio 2023. (Allegato 3)

PARTE II

Progetto definitivo esecutivo

Premessa

[1] Il progetto definitivo esecutivo che viene presentato di seguito è il risultato quindi di due linee di lavoro: la prima è l'elaborazione indipendente del *Gruppo di lavoro sulla dispersione/PNRR* sulla base dell'analisi dei dati disponibili e dei bisogni emergenti dal contesto scolastico; la seconda sono le indicazioni e i vincoli sull'impiego dei finanziamenti PNRR da parte del Ministero.

[2] Di conseguenza, una parte delle azioni previste sono realizzate senza ricorrere ai fondi PNRR, una parte sono finanziate direttamente dal PNRR. Tutte le azioni previste sono programmate come costituenti l'offerta formativa strutturale della scuola a lungo periodo, tenuto conto della loro sostenibilità finanziaria e dal punto di vista delle risorse umane interne e esterne impiegabili.

Finalità

Le finalità del progetto sono:

[1] Sulla base dell'analisi dei dati disponibili, (vd. sopra e allegato), il progetto si propone di realizzare azioni di contrasto alla "dispersione implicita" nella scuola secondaria di I grado, intesa come quel fenomeno per il quale gli studenti non ottengono, totalmente o in gran parte, i risultati attesi per il loro livello scolastico.

Sono studenti cioè che, nonostante abbiano formalmente raggiunto un dato livello scolastico, non presentano i risultati attesi per quel livello (termine del primo o secondo anno della scuola secondaria, diploma finale del primo ciclo d'istruzione) in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Il contrasto alla dispersione implicita è fondamentale anche per la dispersione scolastica in senso pieno (abbandono) in un'ottica di prevenzione (è più probabile che studenti con scarse competenze rispetto a quelle attese frequentino irregolarmente o abbandonino la scuola nei gradi successivi o nello stesso primo ciclo).

[2] Il progetto si propone di realizzare un complesso di azioni multidimensionali, che assumono contemporaneamente ad obiettivi dimensioni e fattori diversi alla base della dispersione implicita e che si rivolgono a diverse dimensioni dello studente come persona che ha un rapporto complesso con l'ambiente sociale e scolastico, l'apprendimento, le figure adulte e dei pari, se stesso. Questa impostazione implica necessariamente un rapporto forte tra scuola e soggetti del territorio.

Sulla base della letteratura di ricerca sul fenomeno infatti (vd. ad esempio Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, *La dispersione scolastica in Italia*, Roma, 2022), la dispersione è un fenomeno "multifattoriale": non è riconducibile a uno solo ma a una pluralità di fattori che spesso interagiscono gli uni sugli altri anche con effetti di moltiplicazione.

[3] Il progetto si propone di realizzare un'integrazione forte *a)* tra pensiero elaborato internamente alla scuola e indicazioni, sollecitazioni e vincoli provenienti dal Ministero nell'ambito del finanziamento PNRR e *b)* tra azione della scuola e soggetti del territorio di riferimento anche sulla base di innovativi strumenti normativi, in modo da realizzare azioni durevoli e sostenibili nel tempo.

Obiettivi generali

Gli obiettivi del progetto sono:

[1] realizzare azioni nell'area dei processi di apprendimento e di insegnamento, al fine di rafforzare gli apprendimenti e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate, anche ricorrendo a forti azioni di individualizzazione e personalizzazione

[2] realizzare azioni nell'area della continuità tra ordini diversi di scuola, al fine di diminuire i rischi di dispersione implicita nel passaggio tra la scuola primaria e secondaria di I grado rafforzando la cooperazione nella progettazione didattica tra scuola primaria e secondaria

[3] realizzare azioni nell'area dell'orientamento, al fine di orientare con più efficacia gli studenti nella scelta della scuola secondaria di II grado prevenendo la possibile dispersione futura dovuta a scelte poco ponderate

[4] realizzare azioni nell'area del "benessere a scuola": rafforzamento e sostegno della motivazione, dell'impegno, della partecipazione, dell'autostima, del senso di responsabilità nei confronti di sé e degli altri, al fine di rendere la scuola un ambiente sensato e che riveste un valore per le scelte di vita degli studenti nel quale si sperimentino esperienze significative in relazione all'apprendimento e ai rapporti con gli adulti e coi pari

Destinatari

[1] I destinatari primari del progetto sono gli studenti della scuola secondaria di I grado delle classi prime, seconde e terze che presentano situazioni di fragilità negli apprendimenti e sono a rischio di dispersione implicita.

La fragilità negli apprendimenti è desunta dai dati resi disponibili da INVALSI e dai giudizi dei Consigli di classe nel corso dell'anno scolastico.

[2] Per alcune tipologie di attività previste è fondamentale che i gruppi di apprendimento, includendo sicuramente i destinatari primari del progetto, siano costituiti anche da studenti non in condizione di fragilità in una prospettiva di prevenzione, creazione di un ambiente scolastico inclusivo, efficacia degli interventi.

Azioni

[1] Area dei processi di apprendimento e di insegnamento

Obiettivi specifici	introdurre nei processi di apprendimento e di insegnamento forti elementi di individualizzazione e personalizzazione al fine di realizzare interventi di rafforzamento, sostegno e recupero degli apprendimenti
	rafforzare il senso di sé, l'autostima e l'autoefficacia negli studenti con fragilità creando occasioni adatte e specifiche di sostegno all'apprendimento

Destinatari	studenti che presentano fragilità negli apprendimenti con interventi personalizzati e individualizzati ma anche con l'inserimento in gruppi eterogenei
Azioni	1) interventi individuali
	2) interventi di sostegno, recupero, rafforzamento degli apprendimenti
	3) settimane didattiche
Tempi	2023/24 IQ 2023/24 IIQ 2024/25 IQ (fino al 31/12) Si prevede di continuare le azioni del progetto dopo questo limite temporale
Ore previste	1) interventi individuali 816h complessive L'intervento va articolato in moduli secondo quanto risulterà dal Tavolo di co-progettazione con i soggetti del territorio avviato dalla scuola
	2) interventi di sostegno, recupero, rafforzamento degli apprendimento 280h complessive L'intervento va articolato in moduli secondo quanto previsto dal PNRR
	3) settimane didattiche Due settimane nel corso di ciascun anno scolastico a metà di ciascun quadrimestre su tutto l'orario settimanale (30h)
Risorse umane	1) esterne, secondo quanto previsto dal Tavolo di co-progettazione 2) interne, docenti in orario aggiuntivo retribuito 3) interne, docenti nel normale orario di servizio
Finanziamento PNRR – tipologia PNRR	1) sì - “percorsi di mentoring e orientamento” 2) sì - “percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento” 3) no
Vincoli PNRR	1) intervento obbligatoriamente individuale, max 20h per intervento. Questi interventi devono obbligatoriamente coprire almeno il 30% del finanziamento complessivo PNRR 2) intervento a piccoli gruppi minimo di 3 alunni, 10h-30h per intervento 3) nessuno

[2] Area della continuità

Obiettivi specifici	Rafforzare la cura del passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, in particolare introducendo, oltre al consueto scambio di informazioni sugli alunni e sui gruppi classe, elementi di progettazione comune tra classe V primaria e classe I secondaria, calibrati sui bisogni specifici degli alunni in particolare nell'area della comprensione del testo e del pensiero matematico
Destinatari	Alunni delle classi V primaria e studenti I secondaria di I grado
Azioni	Oltre i tradizionali incontri per il passaggio informazioni, i docenti delle V primarie e delle future I secondarie faranno riunioni di analisi dei bisogni e co-progettazione entro gli ambiti individuato dal documento del gruppo di lavoro
Tempi	dall'a.s. 2023/2024 (settembre)
Ore previste	incontro 1 (settembre) – incontro 2 (marzo) – incontro 3 (giugno) – incontro 4 (dicembre)
Risorse umane	Docenti delle classi V della scuola primaria e delle future classi I della scuola secondaria
Finanziamento PNRR– tipologia PNRR	no

Vincoli PNRR	Nessuno
---------------------	---------

[3] Area dell'orientamento

Obiettivi specifici	A partire dalla constatazione dell'efficacia del consiglio orientativo (successo scolastico degli studenti che lo seguono nel primo anno della scuola secondaria di II grado), aumentarne l'efficienza, intesa come percentuale di famiglie che effettivamente lo seguono.
Destinatari	Studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado
Azioni	Incontri di informazione e formazione secondo modalità e figure coinvolte differenti: 1) consulenza del servizio "Percorsi intelligenti" di Informagiovani- Comune di Bergamo 2) aiuto agli studenti NAI mediante servizio "Disorientati" di Informagiovani- Comune di Bergamo 3) partecipazione a eventi di orientamento: PMI-day, Fiera dei mestieri 4) incontri con ex-alunni Mazzi che frequentano la scuola secondaria di II grado 5) incontri di pre-orientamento presso la scuola per le classi seconde (presentazione generale del sistema scolastico) 6) incontri di orientamento classi terze (presentazione dei servizi + presentazione degli ordini di scuola) 7) sportello individuale con famiglie per studenti fragili e disorientati
Tempi	5) Classi seconde: 2h a maggio 6) Classi terze: 2h a settembre + 8h complessive novembre 7) Classi terze: 12h di sportello primi mesi dell'a.s.
Ore previste	Vd. sopra
Risorse umane	docenti, esperti esterni
Finanziamento PNRR- tipologia PNRR	1, 2, 3, 4) no 5, 6, 7) sì - "percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie"
Vincoli PNRR	Min 3 destinatari, max 10h per intervento

[4] Area del "benessere a scuola"

Obiettivi specifici	Realizzare percorsi formativi e laboratori co-curricolari di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati a sviluppare e rafforzare requisiti per il successo formativo quali senso di sé, autostima, impegno, partecipazione, senso di responsabilità nei confronti di sé e degli altri, proponendo situazioni e metodologie che permettano di sperimentare nuove relazioni con l'apprendimento e con i pari e gli adulti
Destinatari	Studenti della scuola secondaria di I grado con fragilità di apprendimento all'interno di gruppo eterogenei
Azioni	Organizzazione di laboratori pomeridiani per la scuola secondaria: - linguistico - STEM tecnologia - STEM matematica - artistico
Tempi	2023/24:

	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio linguistico inglese classi 1: 2 lab x 10h = 20h totali - laboratorio linguistico inglese classi 2: 2 lab x 10h = 20h totali - laboratorio linguistico inglese classi 3: 2 lab x 20h = 40h totali - laboratorio artistico: 1 lab x 10h = 10h totale - laboratorio STEM 1: 1 lab x 10h = 10h totale - laboratorio STEM 2: 1 lab x 10h = 10h totale <p>2024/25 (i lab linguistici saranno programmati entro la normale programmazione finanziaria della scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratorio artistico: 2 lab x 10h = 20h totale - laboratorio STEM 1: 1 lab x 10h = 10h totale
Ore previste	Vd. sopra
Risorse umane	Esperti esterni e docenti interni tutor
Finanziamento PNRR– tipologia PNRR	sì - “percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari”
Vincoli PNRR	Min 9 destinatari, 10h-40h per intervento

Co-progettazione

[1] Per la realizzazione dell’azione [1] Area dei processi di apprendimento e di insegnamento – “percorsi di mentoring e di orientamento”, la scuola ha avviato una procedura di *co-progettazione*, ai sensi dell’art. 55 del *Codice del Terzo Settore*.

Si tratta di una possibilità innovativa, prevista dal *Codice del terzo settore* e promossa dal PNRR, per la realizzazione di progettazioni condivise tra istituzioni scolastiche e enti del terzo settore.

In data 4 maggio 2023 è stato pubblicato un “Avviso pubblico per la selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare una collaborazione mediante co-progettazione” finalizzato ad individuare enti del terzo settore interessati a co-progettare insieme alla scuola percorsi individuali previsti per 816h dal PNRR.

[2] Hanno risposto all’Avviso i seguenti Enti del Terzo Settore situati sul territorio dell’Istituto Comprensivo: Fabbrica dei sogni – Associazione ONLUS, Patronato S. Vincenzo – Cooperativa sociale, Generazioni FA – Cooperativa sociale.

[3] La procedura prevede ora l’apertura di un tavolo per la progettazione condivisa degli interventi e successivamente la stipula di una convezione che definisca le modalità della collaborazione.

Quadro finanziario

[1] In allegato è riportato il quadro finanziario delle attività finanziate dal PNRR (Allegato 4).

Allegato 1

Componenti del Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR

Il *Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR* si è costituito all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 su invito del dirigente scolastico. La composizione è stata successivamente formalizzata con delibera del Collegio Docenti (28 febbraio 2023).

Federica Cabras – <i>dip. di Sostegno</i>
Venera Genovese – <i>dip. di Lettere</i>
Matilde Locatelli – <i>dip. di Sostegno</i>
Concetta Mastrangelo – <i>dip. di Matematica e Scienze</i>
Simona Moretti – <i>dip. di Lingue straniere</i>
Valentina Nani – <i>dip. di Arte e Immagine</i>
Pecis – <i>dip. di Tecnologia</i>
Giulia Pellegrini – <i>dip. di Lingue straniere</i>
Maria Anna Puleo – <i>dip. di Lingue straniere</i>
Simona Sajeva – <i>dip. di Sostegno</i>
Giorgia Tritella – <i>dip. di Matematica e Scienze</i>
Roberta Valastro – <i>dip. di Lettere</i>
Rosalia Vesco – <i>dip. di Sostegno</i>
Giovana Zippone – <i>dip. di Matematica e Scienze</i>

Il coordinamento del gruppo è stato assicurato dal dirigente scolastico.

Il gruppo, oltre alle riunioni comuni, ha lavorato per sottogruppi specializzati nello sviluppo di alcuni aspetti del progetto.

In un primo momento, si sono occupate in particolare del tema del sostegno allo studio le proff. Mastrangelo e Tritella, del tema dell'orientamento le proff. Cabras, Locatelli e Vesco, del tema della continuità le proff. Genovese, Pellegrini, Puleo, del tema del benessere a scuola le proff. Moretti e Zippone, del tema del curriculum le proff. Genovese e Pellegrini.

Per lo sviluppo del progetto definitivo, il dirigente scolastico ha approfondito la procedura della co-progettazione (percorsi individuali); proff. Mastrangelo, Tritella e Zippone (settimane didattiche), proff. Nani e Pecis (laboratori); proff. Cabras, Genovese, Locatelli, Vesco (orientamento); proff. Puleo, Pellegrini, Valastro (continuità).

Il gruppo si è avvalso inoltre della collaborazione e del contributo della Commissione orientamento (per le tematiche dell'orientamento) e della Commissione continuità (tematiche della continuità) integrata dai docenti di matematica della scuola primaria e secondaria (Mastrangelo Concetta, Valastro Roberta, Pellegrini Giulia, Iannaccone Giulio, Andrea Locatelli Simona, Candito Vincenza, Milia Maria Teresa, Sartori Maddalena, Maffettone Matilde, Orro Francesco)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Angelo Mazzi"
Via F.lli Calvi, 3/A - 24122 Bergamo
Tel. 035.219395 - C.F. 95118810167
www.icmazzi.edu.it E-mail: bgic812003@istruzione.it
pec: bgic812003@pec.istruzione.it



A tutti i docenti
Istituto Comprensivo "A. Mazzi"

Com. int. n. 89
Bergamo, 20 dicembre 2022

Oggetto: trasmissione documento *La dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado "A. Mazzi". Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali – dicembre 2022*

In allegato si trasmette il documento *La dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado "A. Mazzi". Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali – dicembre 2022.*

E' la sintesi, preparata dal dirigente, del lavoro del Gruppo di Lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR che serve come documento preparatorio del progetto che la scuola dovrà presentare per l'impiego dei fondi PNRR contro la dispersione scolastica di cui l'Istituto è destinatario.

Spero possa interessare tutti i docenti, anche della scuola dell'infanzia e primaria, e che possa essere una base di approfondimento e discussione nelle opportune sedi collegiali per la progettazione di azioni contro la dispersione che coinvolgono anche gli altri ordini di scuola.

La preparazione del nuovo Piano di miglioramento per il triennio successivo sarà la sede nella quale le ipotesi qui delineate possano essere integrate anche nella direzione degli altri ordini di scuola.

Ringrazio per l'attenzione,

Il dirigente scolastico
Andrea Pioselli



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Angelo Mazzi"

Via F.lli Calvi, 3/A - 24122 Bergamo
Tel. 035.219395 - C.F. 95118810167

www.icmazzi.edu.it E-mail: bgic812003@istruzione.it
pec: bgic812003@pec.istruzione.it



*La dispersione scolastica
nella scuola secondaria di I grado "A. Mazzi".
Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali*

Dicembre 2022

Introduzione

La dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado "A. Mazzi". Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali presenta:

- [A]** Una serie di dati relativi al contesto scolastico riguardanti la dispersione scolastica
- [B]** La sintetica analisi della rilevanza di questi dati dal punto di vista della dispersione implicita
- [C]** Un quadro complessivo di aree di intervento e ipotesi di azioni per contrastare a scuola e nella relazione con il territorio il fenomeno della dispersione implicita
- [D]** L'indicazione delle interazioni tra le ipotesi illustrate in questo documento e altri processi di riflessione, elaborazione e progettazione in atto nella scuola

Il contenuto della parte [C] è frutto delle riflessioni condotte all'interno del Gruppo di lavoro sulla dispersione/PNRR.

Il gruppo è costituito dalle docenti proff. Matilde Locatelli, Simona Moretti, Giorgia Tritella, Rosalia Vesco, Giovanna Zippone (plesso Lotto); Federica Cabras, Venera Genovese, Concetta Mastrangelo, Giulia Pellegrini, Maria Anna Puleo (plesso Mazzi).

Ha partecipato ai lavori anche la docente Giuseppina Attardo, come funzione strumentale per l'autovalutazione d'Istituto.

Si sono occupate in particolare del tema del sostegno allo studio le proff. Mastrangelo e Tritella, del tema dell'orientamento le proff. Cabras, Locatelli e Vesco, del tema della continuità le proff. Genovese, Pellegrini, Puleo, del tema del benessere a scuola le proff. Moretti e Zippone, del tema del curriculum le proff. Genovese e Pellegrini.

Le ipotesi illustrate in questo documento costituiscono una bozza preparatoria del progetto che la scuola sarà chiamata a presentare nell'ambito del "PNRR – Missione 4 istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4: riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria e lotta alla dispersione scolastica".

E' chiaro che le ipotesi qui contenute dovranno passare al vaglio dell'ammissibilità secondo i criteri, ad oggi non noti, stabiliti dalle indicazioni operative del PNRR.

[A] Dati generali di contesto – scuola secondaria di I grado “A. Mazzi” – plessi “Lotto” e “Mazzi”

[1] Popolazione scolastica

Totale	Classe 1	Classe 2	Classe 3
325 (M 164 F 161)	96	120	109
<i>fonte: segreteria scolastica - 30/09/2022</i>			

[2] Studenti in ritardo scolastico

Studenti che frequentano una classe precedente rispetto a quella che ci si aspetta in base alla loro età anagrafica (per l'a.s. 2022/2023 frequentano la classe 1 i nati nel 2011, classe 2 i nati nel 2010, classe 3 i nati nel 2009)

Classe	Età anagrafica normale	Studenti in ritardo
Classe 1	2011	2010: 15
Classe 2	2010	2009: 16 2008: 3
Classe 3	2009	2008: 24 2007: 1 2006: 1
Totale		60
<i>fonte: segreteria scolastica – 30/09/2022</i>		

[3] Studenti in ritardo scolastico: motivazione

Classe	Motivazione
Classe 1	Non ammessi alla classe successiva: 6 Inserimento da estero in anno precedente: 5 Trattenimenti alla scuola dell'infanzia: 2 Non determinato: 2
Classe 2	Non ammessi alla classe successiva: 6 (di cui 1 non ammesso per due volte, 2 non ammessi + inserimento da estero in anno precedente) Inserimento da estero in anno precedente: 6 Trattenimenti alla scuola dell'infanzia: 4 Non determinato: 1 Trasferimento all'estero non dichiarato: 2
Classe 3	Non ammessi alla classe successiva: 7 Inserimento da estero in anno precedente: 13 Trattenimenti alla scuola dell'infanzia: 1 Non determinato: 5
Totali	Non ammessi alla classe successiva: 19 Inserimento da estero in anno precedente: 24 Trattenuti alla scuola dell'infanzia: 7 Non determinato: 10
<i>fonte: segreteria scolastica – 30/09/2022</i>	

[4] Studenti stranieri

Plesso	Totali	Studenti stranieri	%
Secondaria MAZZI	130	80	61,53
Secondaria LOTTO	198	93	46,96
Totale	328	173	52,74
<i>fonte: relazione funzione strumentale – 31/10/2022</i>			

[5] Studenti neo-arrivati in Italia (NAI)

Plesso	Studenti NAI (iscritti da giugno a ottobre 2022)	Studenti che necessitano di un percorso di alfabetizzazione L2
Mazzi	11	15
Lotto	6	8
Totale	17	23
<i>fonte: relazione funzione strumentale – 31/10/2022</i>		

[6] Orientamento alla scuola secondaria di II grado

[6.a]

Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	52,2 %
<i>fonte: RAV indicatori (indicatore 3.4.c.2) – a.s. 2021/2022</i>	

[6.b]

Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
Studenti con consiglio orientativo seguito	Studenti con consiglio orientativo non seguito
87,0%	66,7%
<i>fonte: RAV indicatori (indicatore 3.4.c.3) – a.s. 2021/2022</i>	

[7] Dati INVALSI 2022 – fragilità negli apprendimenti

All'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, in un'ottica di supporto alle scuole per la progettazione degli interventi nel quadro del PNRR, Invalsi ha fornito alle scuole dati relativi alla "fragilità negli apprendimenti". Rientrano nella categoria di studenti fragili, in relazione all'apprendimento, quegli studenti che hanno conseguito un livello 1 e 2 nelle prove INVALSI.

I dati, poiché sono relativi agli studenti della scuola secondaria di I grado attualmente frequentanti, si riferiscono alle prove INVALSI condotte nella scuola primaria.

E' da notare che gli studenti attualmente frequentanti la classe terza non hanno svolto le prove INVALSI in classe quinta primaria: non si ritiene perciò significativo questo dato (che si riferisce alle prove di classe seconda primaria). Sono invece significativi i dati degli studenti delle classi prime e seconde che si riferiscono alle prove di classe quinta primaria.

Classe	Totali	Fragilità ITA	Fragilità MATE	Fragilità ITA+MATE
Classe 1	86	25	20	12
Classe 2	111	30	38	21

fonte: INVALSI 2022

[8] Dati INVALSI a.s. 2021/2022

Si riportano i risultati delle prove INVALSI degli studenti di classe 3 nell'anno scolastico 2021/2022

[8.a]

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Italiano					
Classi/Istituto/Descrizione territoriale	Studenti a livello 1	Studenti a livello 2	Studenti a livello 3	Studenti a livello 4	Studenti a livello 5
404010730801	4 (25,0%)	6 (37,5%)	3 (18,8%)	2 (12,5%)	1 (6,3%)
404010730802	6 (35,3%)	4 (23,5%)	5 (29,4%)	2 (11,8%)	0 (0,0%)
404010730803	4 (21,1%)	8 (42,1%)	2 (10,5%)	3 (15,8%)	2 (10,5%)
404010730804	2 (9,1%)	8 (36,4%)	6 (27,3%)	6 (27,3%)	0 (0,0%)
404010730805	3 (14,3%)	4 (19,1%)	9 (42,9%)	3 (14,3%)	2 (9,5%)
BGIC812003	19 (20,0%)	30 (31,6%)	25 (26,3%)	16 (16,8%)	5 (5,3%)
Lombardia	11,2%	21,7%	30,2%	23,5%	13,4%
Nord ovest	11,7%	22,4%	30,2%	23,0%	12,7%
Italia	14,6%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

[8.b]

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento Matematica					
Classi/Istituto/Descrizione territoriale	Studenti a livello 1	Studenti a livello 2	Studenti a livello 3	Studenti a livello 4	Studenti a livello 5
404010730801	2 (12,5%)	5 (31,3%)	5 (31,3%)	4 (25,0%)	0 (0,0%)
404010730802	4 (23,5%)	6 (35,3%)	4 (23,5%)	3 (17,7%)	0 (0,0%)
404010730803	4 (21,1%)	7 (36,8%)	4 (21,1%)	2 (10,5%)	2 (10,5%)
404010730804	3 (13,6%)	4 (18,2%)	8 (36,4%)	6 (27,3%)	1 (4,6%)
404010730805	3 (14,3%)	2 (9,5%)	11 (52,4%)	2 (9,5%)	3 (14,3%)
BGIC812003	16 (16,8%)	24 (25,3%)	32 (33,7%)	17 (17,9%)	6 (6,3%)
Lombardia	14,0%	20,7%	26,6%	20,1%	18,6%
Nord ovest	15,1%	21,4%	26,6%	19,5%	17,5%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

[8.c]

Tavola 3A - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per origine Italiana						
Istituto/Descrizione territoriale	Aggregazione (9)	Percentuale studenti	Percentuale studenti	Percentuale studenti	Percentuale e studenti	Percentuale e studenti

		a livello 1	a livello 2	a livello 3	a livello 4	a livello 5
BGIC812003	nativi	12,8%	20,5%	20,5%	33,3%	12,8%
BGIC812003	stranieri I gen.	37,5%	41,7%	20,8%	0,0%	0,0%
BGIC812003	stranieri II gen.	5,6%	38,9%	38,9%	16,7%	0,0%
Lombardia	nativi	6,8%	19,6%	31,2%	26,5%	15,9%
Lombardia	stranieri I gen.	44,8%	28,0%	19,2%	6,5%	1,6%
Lombardia	stranieri II gen.	21,6%	31,3%	29,5%	13,4%	4,2%
Nord ovest	nativi	7,7%	20,6%	31,2%	25,6%	14,8%
Nord ovest	stranieri I gen.	44,7%	27,9%	18,8%	6,8%	1,9%
Nord ovest	stranieri II gen.	21,6%	31,8%	29,0%	13,5%	4,2%
Italia	nativi	11,9%	23,1%	30,6%	22,6%	11,8%
Italia	stranieri I gen.	45,3%	26,7%	18,4%	7,5%	2,1%
Italia	stranieri II gen.	23,2%	31,2%	28,1%	13,3%	4,3%

[8.d]

Tavola 3B - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per origine Matematica						
Istituto/Dettaglio territoriale	Aggregazione (9)	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
BGIC812003	nativi	10,3%	15,4%	38,5%	28,2%	7,7%
BGIC812003	stranieri I gen.	20,8%	33,3%	33,3%	8,3%	4,2%
BGIC812003	stranieri II gen.	11,1%	33,3%	33,3%	16,7%	5,6%
Lombardia	nativi	10,5%	19,3%	27,2%	21,9%	21,1%
Lombardia	stranieri I gen.	39,5%	25,7%	19,5%	10,2%	5,1%
Lombardia	stranieri II gen.	21,9%	26,9%	26,8%	14,6%	9,8%
Nord ovest	nativi	11,9%	20,3%	27,2%	21,0%	19,6%
Nord ovest	stranieri I gen.	40,3%	24,9%	19,3%	10,0%	5,4%
Nord ovest	stranieri II gen.	23,4%	26,7%	26,2%	14,3%	9,3%
Italia	nativi	19,3%	22,0%	25,7%	17,8%	15,2%
Italia	stranieri I gen.	41,9%	24,1%	18,6%	9,8%	5,7%
Italia	stranieri II gen.	25,1%	26,1%	25,3%	14,3%	9,3%

[8.e]

Tavola 6A - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Quartili ESCS Italiano						
Istituto/Dettaglio territoriale	Aggregazione (3)(4)	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
BGIC812003	ESCS basso	8,0%	36,0%	32,0%	20,0%	4,0%
BGIC812003	ESCS medio-basso	6,7%	40,0%	40,0%	10,0%	3,3%
BGIC812003	ESCS medio-alto	10,0%	20,0%	20,0%	40,0%	10,0%
BGIC812003	ESCS alto	12,5%	0,0%	12,5%	50,0%	25,0%
Lombardia	ESCS basso	33,3%	21,5%	26,9%	10,8%	7,5%

Lombardia	ESCS medio-basso	12,4%	22,5%	34,8%	23,6%	6,7%
Lombardia	ESCS medio-alto	6,8%	16,2%	33,8%	32,4%	10,8%
Lombardia	ESCS alto	6,4%	19,1%	25,4%	34,9%	14,3%
Nord ovest	ESCS basso	24,3%	24,9%	28,6%	16,9%	5,3%
Nord ovest	ESCS medio-basso	12,0%	23,4%	29,2%	27,8%	7,7%
Nord ovest	ESCS medio-alto	10,7%	16,1%	30,4%	31,0%	11,9%
Nord ovest	ESCS alto	4,2%	17,4%	25,8%	34,7%	17,9%
Italia	ESCS basso	23,9%	27,9%	28,5%	15,8%	4,0%
Italia	ESCS medio-basso	12,5%	28,1%	29,1%	22,1%	8,1%
Italia	ESCS medio-alto	11,1%	20,4%	32,3%	24,5%	11,9%
Italia	ESCS alto	6,1%	15,4%	27,6%	31,5%	19,4%

[8.f]

Tavola 6B - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Quartili ESCS Matematica						
Istituto/Dettaglio territoriale	Aggregazione (3)(4)	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
BGIC812003	ESCS basso	12,0%	32,0%	36,0%	8,0%	12,0%
BGIC812003	ESCS medio-basso	10,0%	26,7%	26,7%	26,7%	10,0%
BGIC812003	ESCS medio-alto	0,0%	30,0%	50,0%	20,0%	0,0%
BGIC812003	ESCS alto	0,0%	12,5%	50,0%	37,5%	0,0%
Lombardia	ESCS basso	31,2%	25,8%	21,5%	14,0%	7,5%
Lombardia	ESCS medio-basso	17,2%	16,1%	33,3%	19,5%	13,8%
Lombardia	ESCS medio-alto	10,8%	18,9%	20,3%	28,4%	21,6%
Lombardia	ESCS alto	7,9%	20,6%	20,6%	22,2%	28,6%
Nord ovest	ESCS basso	27,5%	27,5%	22,2%	14,8%	7,9%
Nord ovest	ESCS medio-basso	17,9%	17,4%	34,3%	17,4%	13,0%
Nord ovest	ESCS medio-alto	14,3%	16,1%	26,8%	23,2%	19,6%
Nord ovest	ESCS alto	9,0%	14,2%	23,7%	23,2%	30,0%
Italia	ESCS basso	31,8%	26,1%	21,3%	13,0%	7,8%
Italia	ESCS medio-basso	18,4%	23,8%	29,7%	17,7%	10,4%
Italia	ESCS medio-alto	17,3%	18,5%	26,8%	20,1%	17,4%
Italia	ESCS alto	11,4%	16,3%	23,8%	21,0%	27,5%

[B] Dati generali di contesto – analisi

[1] L'analisi dei dati di contesto rivela alcuni elementi critici nelle caratteristiche della popolazione scolastica in relazione al rischio di dispersione, intesa come abbandono scolastico o come dispersione implicita (studenti che pur conseguendo l'ammissione alla classe successiva e la licenza di scuola secondaria di I grado non presentano i livelli di competenza attesi per quel livello di studi).

[2] Alcuni dati sono *predittivi*: in se stessi non indicano il fenomeno della dispersione, ma sono quei dati che gli studi indicano come legati ad una possibile dispersione, attuale o nel corso successivo del percorso scolastico.

L'attenzione a questa serie di dati evidenzia le fragilità della popolazione scolastica nel suo complesso, il grado di esposizione al rischio di dispersione anche se questa potrebbe non essersi ancora manifestata.

[3] Numero degli studenti in ritardo scolastico (che frequentano una classe inferiore rispetto a quella prevista per la loro età anagrafica) – vd. tabella 2: gli studenti con ritardo scolastico rappresentano circa un quinto della popolazione scolastica.

Il ritardo scolastico ha motivazioni molto diverse – vd. tabella 3: è riconducibile principalmente o alla non ammissione alla classe successiva nel percorso di studi della scuola secondaria di I grado o all'inserimento di studenti arrivati dall'estero in una classe precedente (anche negli anni della scuola primaria).

La rilevanza del ritardo scolastico dal punto di vista della dispersione è molteplice¹. Da una parte indica una fragilità negli apprendimenti che in un dato momento ha condotto all'insuccesso scolastico: è possibile che questa fragilità sia stata superata, ma anche che permanga. Dall'altra parte, l'inserimento in classi di età anagrafica diversa è un fattore di rischio quanto alla motivazione e che potrebbe sfociare nell'abbandono scolastico.

[4] Numero degli studenti stranieri – vd. tabella 4: nella scuola secondaria di I grado raggiungono una percentuale appena maggiore del 50% degli studenti.

La condizione di straniero è significativa dal punto di vista giuridico ma non dal punto di vista scolastico: indica infatti situazioni molto diverse che vanno dagli studenti nati in Italia ed entrati nel sistema scolastico italiano fin dalla scuola dell'infanzia allo studente preadolescente giunto in Italia senza nessuna conoscenza della lingua negli anni della scuola secondaria di I grado.

Nonostante questa indeterminatezza del termine "straniero" in riferimento alla situazione scolastica, gli studi indicano una maggiore fragilità negli apprendimenti rispetto agli omologhi italiani, in particolare per quanto riguarda le competenze nella lingua di studio (italiano) che non coincide con la lingua madre o con la lingua parlata nell'ambito familiare².

¹ Cfr. Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, *La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale*, Roma, 2022, p. 26.

² Cfr. Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, *La dispersione scolastica in Italia: un'analisi multifattoriale*, Roma, 2022, p. 25; Fondazione ISMU, *Ventisettesimo rapporto sulle migrazioni*, Milano, 2021, cap. 6; INVALSI, *Rapporto 2022*, cap. 3.2.3, 3.3.3, pp. 38 e 44.

[5] All'interno della categoria degli studenti stranieri, gli studenti neo-arrivati rappresentano un punto di attenzione particolare – vd. tabella 5: sono più del 5% della popolazione scolastica. Considerando anche quegli studenti che tecnicamente non sono NAI ma che non hanno ancora concluso un percorso di alfabetizzazione, si raggiunge una percentuale maggiore del 10%.

Lo studente neo-arrivato presenta la principale condizione di svantaggio iniziale che possa verificarsi in un contesto di apprendimento³: la non conoscenza della lingua di studio. Si ponga attenzione anche al fatto che molti di questi studenti provengono da contesti linguistici che non hanno nessuna familiarità con l'italiano. Inoltre, la prima alfabetizzazione deve essere spesso supportata da una seconda alfabetizzazione e dall'apprendimento dell'italiano per lo studio.

[6] Considerato che una delle finalità della scuola secondaria di I grado è l'orientamento, in un'ottica di prevenzione della dispersione (abbandono e dispersione implicita) è importante tenere conto dell'efficacia del consiglio orientativo fornito agli studenti – vd. tabella 6.b.

I dati indicano che il consiglio orientativo è efficace dal punto di vista del successo scolastico: quasi il 90% degli studenti che lo seguono sono promossi al secondo anno della scuola secondaria di II grado; la percentuale scende al 66% di quelli che non lo seguono. Inversamente solo uno studente su 10 che non segue il consiglio orientativo non è ammesso, ma ben un terzo di quelli che non lo seguono.

Il problema – vd. tabella 6.a – è che solo la metà degli studenti segue il consiglio orientativo.

[7] Altri dati invece fotografano il fenomeno della dispersione (implicita) già in atto: quegli studenti che si attestano su un Livello 1 e 2 INVALSI nelle prove di quinta primaria (studenti delle classi 1 e 2) – vd. tabella 7.

E' importante tenere conto anche dei risultati INVALSI relativi all'a.s. 2021/2022 (classi 3): si riferiscono a studenti che non frequentano più la scuola ma che forniscono un'indicazione delle criticità complessive – vd. tabella 8: gli studenti di livello 1 e 2 in italiano sono il 51,6%, in matematica il 42,1 %.

E' importante tenere presente nel raffronto con i contesti che l'indice ESCS delle classi 3 per l'anno scolastico era "basso", un fattore critico dal punto di vista dei risultati scolastici⁴.

³ Vd. sopra n. 2, in particolare il rapporto INVALSI.

⁴ INVALSI, *Rapporto 2022*, cap. 5.2, pp. 138 e sgg.

[C] Quadro delle ipotesi di intervento

[1] L'obiettivo prioritario di intervento è la dispersione implicita.

Corrisponde agli studenti che compiono (anche senza non ammissioni alla classe successiva) il percorso all'interno della scuola secondaria di I grado e che ottengono il diploma, ma che non hanno acquisito le competenze fondamentali che ci si aspetta dal loro grado di studi.

Studenti che: a) nei test INVALSI: livelli 1 e 2 b) nell'esperienza e percezione delle classi: quegli studenti che decidiamo di "mandare avanti" (per tanti e buoni motivi) ma per cui siamo consapevoli della presenza di carenze nell'apprendimento nonostante a volte l'applicazione di interventi estesi.

[2] La dispersione implicita è un fenomeno complesso.

Ha cause numerose e riconducibili a domini e livelli molto diversi, che va affrontato in modo multidimensionale. Ci limitiamo a chiederci: come può intervenire la scuola per quanto è di sua competenza e sotto il suo controllo?

[3] La complessità del fenomeno richiede interventi distribuiti in una pluralità di processi che attraversano la vita scolastica. Il lavoro del Gruppo sulla dispersione scolastica/PNRR ha individuato quattro aree, all'interno delle quali ha delineato alcune ipotesi di intervento:

- area dei processi di insegnamento e apprendimento: interventi di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, interventi di sostegno allo studio, di consolidamento e di recupero degli apprendimenti
- area della continuità e dell'orientamento: interventi di cura dei passaggi, in particolare dalla quinta primaria alla prima classe della scuola secondaria e dalla scuola secondaria di I grado al II grado
- area del benessere a scuola: interventi di rafforzamento dello "stare bene a scuola", rendere la scuola un ambiente sensato e che ha valore, rafforzare l'impegno, la partecipazione, il senso di sé e l'autostima, il senso di responsabilità verso sé e gli altri
- area della didattica e del curricolo: interventi di riflessione e revisione del curricolo con auspicabili ricadute sul lavoro quotidiano dei docenti

[4] Area dei processi di insegnamento e apprendimento. Ipotesi di intervento sul sostegno allo studio.

a) interventi in orario curricolare del mattino, risorse docenti interni

ritagliare nel corso dell'anno scolastico 2 o 3 momenti (una settimana) di recupero/consolidamento/potenziamento nei quali la "normale" attività didattica è sospesa per lasciare posto ad attività di recupero e consolidamento e potenziamento degli apprendimenti.

L'organizzazione può essere ricondotta a due modelli: "settimana della flessibilità" (l'orario viene riarticolato per permettere la suddivisione degli alunni in gruppi non di livello), "classi parallele" (fin da settembre l'orario è organizzato in modo da prevedere contemporaneità delle ore dei docenti di alcune discipline sulle classi dello stesso anno in modo da poter dividere le classi in gruppi paralleli).

Qui la focalizzazione didattica è il laboratorio, diretto a diversi livelli di alunni ma che permette di consolidare e recuperare gli apprendimenti. Oppure il lavorare per gruppi di livello.

b) interventi in orario del mattino o del pomeriggio, risorse docenti interni con ore retribuite aggiuntive sono gli interventi attualmente svolti, con possibilità di potenziarli sfruttando le risorse economiche del PNRR. Sono interventi indirizzati a singoli o piccoli gruppi, con il docente di classe o in coordinamento con il docente di altre classi, realizzabili in orario del mattino o del pomeriggio a seconda delle necessità.

Focalizzazione didattica: individualizzazione e personalizzazione, tempi diversi.

c) interventi in orario extracurricolare del pomeriggio, risorse soggetti esterni:

l'idea è quella di potenziare la collaborazione della scuola con soggetti esterni già operanti (plesso Lotto: Patronato, centro Meta; plesso Mazzi: la Fabbrica dei sogni), fare un salto qualitativo in questa collaborazione grazie alle nuove risorse disponibili. L'idea è quella di istituire: uno spazio fisso (presso la scuola? Presso i centri esterni?); per uno o due o tre giorni alla settimana; diretto a piccoli gruppi individuati dai docenti (max. 5 studenti); seguiti da educatori tutor qualificati e formati dai docenti; in stretto coordinamento con i docenti della scuola sugli obiettivi degli studenti (sostegno ai compiti, metodo di studio, competenze etc.).

d) ALFABETIZZAZIONE

Nella nostra scuola è parte integrante del sostegno allo studio.

Il punto è ritornare all'alfabetizzatore stabile e qualificato per gli alunni nai e "semi-nai". Dieci ore a settimana fisse di laboratorio permanente, max 10 alunni. Terapia d'urto per i neo-arrivati, inserimento all'arrivo, per il primo periodo di frequenza l'alunno si dedica prevalentemente all'alfabetizzazione nel laboratorio (quattro-otto settimane?). Il che non esclude gli altri interventi già svolti dai docenti alfabetizzatori in ore aggiuntive che continueranno a essere necessarie.

[5] Area della continuità e dell'orientamento. Ipotesi di intervento sulla continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado e sull'orientamento verso la scuola secondaria di II grado.

Orientamento

a) formazione docenti dell'istituto: aumentare la conoscenza dei docenti delle articolazioni dell'istruzione del secondo grado, in particolare nelle aree di destinazione prevalente dei nostri studenti (tecnico, professionale, leFP). Queste aree sono state fortemente innovate negli ultimi anni, presentano articolazioni molto complesse.

b) coinvolgere alunni e famiglie: c'è in effetti un'ampia proposta esterna (se uno vuole informarsi e orientarsi non mancano le occasioni), ma le nostre famiglie e i nostri studenti non sembrano sfruttarla.

Di conseguenza: uno, gliela portiamo a scuola (grazie alle risorse PNRR possiamo chiedere agli esperti di Informagiovani di tenere incontri direttamente a scuola, incontri di informazione); due, facciamo leva su un coinvolgimento diretto per aumentare la consapevolezza: coinvolgimento degli ex-alunni (proposta commissione: gli ex alunni possono presentare direttamente la loro reale esperienza scolastica) e/o dei genitori (i genitori possono portare la loro esperienza lavorativa nei diversi settori (lavoro con le persone, con le idee, con gli oggetti)).

c) molto importante è collocare le attività a partire dalla fase critica del II quadrimestre della seconda

Continuità

Oltre ai tradizionali scambi di informazione, introdurre momenti di lavoro comune tra docenti delle classi quinte della primaria e docenti delle future classi prime della secondaria.

Tempi ipotizzati: 2 incontri (uno a fine settembre, l'altro a marzo)

Contenuti del lavoro comune: analisi traguardi, analisi bisogni, definizione obiettivi progettazione comune (- lettura analitica e comprensione del testo- esposizione orale - osservare - descrivere - lessico - connettivi - apprendimento cooperativo - costruzione del pensiero e della frase) obiettivi, metodologie e strategie. A marzo: stesura di un documento.

Discipline: italiano, matematica

[6] Area del benessere a scuola

Emergono due punti di attenzione:

a) la cura degli ambienti scolastici, non solo dal punto di vista della funzionalità scolastica, ma anche dal punto di vista del benessere e della socialità. Alcuni spunti: introdurre nella scuola nuovi ambienti di apprendimento, anche esterni, funzionali per la didattica ma anche per la socializzazione; progettare l'intervento degli studenti direttamente sugli ambienti; ripensare il tempo dell'intervallo sia in termini quantitativi sia in termini di contenuto; introdurre forme di tutoraggio tra pari;

b) rafforzare l'attuale impegno della scuola nell'organizzazione di laboratori di coinvolgimento pomeridiano degli alunni: lavorare sulla motivazione, sull'impegno, sul senso di sé, sull'autostima, sul senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Esistono già i laboratori di canto corale, teatro, arte, attività sportiva, lingue straniere. Pensare un rafforzamento e una estensione?

Da questa prospettiva: importanza del lavoro manuale, del laboratorio "officina" (vd. anche esperienze compiute in anni passati).

[7] Area del curricolo

In continuità rispetto all'analisi dei dati INVALSI e alla riflessione sul RAV: concentriamoci su una dimensione specifica e trasversale che sembra essere il nostro punto debole: la comprensione del testo.

Cosa dicono le indicazioni nazionali al proposito? Uno degli obiettivi è *"Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)"*. E' una buona pista, anche molto concreta, sulla quale lavorare.

Un primo lavoro sul curricolo sarebbe quello di identificare, in relazione alla comprensione del testo, alcuni **nuclei essenziali trasversali a tutte le discipline e metterli al centro dell'insegnamento**, in particolare nella prima classe, per raggiungere questi obiettivi: **LETTURA ANALITICA DEL TESTO** (divisione sequenze, elementi chiave, riassunto, sequenze, lessico, connettivi, sottolineatura con domande guida), **LESSICO** (creazione di un glossario, giochi/esercizi).

Effettuare delle verifiche periodiche disciplinari su classi parallele su lettura analitica e lessico

Monitorare i risultati: tabulare gli esiti, confrontare, riprogettare.

Produrre materiali comuni.

Sostegno allo studio	Interventi in orario curricolare del mattino	
	Interventi di recupero in orario aggiuntivo (mattino o pomeriggio)	√
	Interventi in orario extracurricolare – soggetti esterni	√
	Alfabetizzazione	√
Continuità e orientamento	Continuità: progettazione comune primaria/secondaria	
	Orientamento: formazione specifica docenti	√
	Orientamento: interventi Informagiovani a scuola	√
Benessere a scuola	Interventi ambientali	
	Laboratori pomeridiani	√
Curricolo	Elaborazione curricolare	

√ : interventi che richiedono un impegno finanziario

[D] Interazioni

Le ipotesi di lavoro illustrate interagiscono con altri processi di progettazione strategica in atto:

- elaborazione del RAV (*Rapporto di autovalutazione*) e del PdM (*Piano di miglioramento*): l'analisi dei dati nell'ambito del processo di revisione triennale del RAV si conclude con l'individuazione di alcune priorità riguardanti i risultati scolastici e dei relativi traguardi quantitativi che ci si propone di raggiungere nel triennio successivo e che vengono a costituire il PdM.

Tra le priorità sono presenti il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica e nei risultati a distanza per quanto riguarda la prima classe della scuola secondaria di II grado. Le azioni ipotizzate in questo documento sono coerenti con le priorità individuate nel RAV e contribuiscono al raggiungimento dei traguardi, costituendo un quadro complessivo articolato che coincide con il PdM.

- progettazione PNRR- ambienti di apprendimento: la scuola è destinataria di un finanziamento PNRR sugli ambienti di apprendimento. Le aree individuate dal presente documento implicano anche una trasformazione degli ambienti di apprendimento.

- commissione orientamento: dallo scorso anno scolastico ha avviato una riflessione su come migliorare l'aspetto dell'accettazione del consiglio orientativo da parte della famiglie e degli studenti. Ha introdotto alcune innovazioni già da quest'anno scolastico, in parte coincidenti con le indicazioni qui contenute



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto

M4C1I1.4-2022-981

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Linea di investimento

M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo totale richiesto per il progetto

114.142,27 €

Dati del proponente

Denominazione scuola

BERGAMO - MAZZI

Codice meccanografico

BGIC812003

Città

BERGAMO

Provincia

BERGAMO

Legale Rappresentante

Nome

ANDREA

Cognome

PIOSELLI

Codice fiscale

PSLNDR73E11A794X

Email

dirigente@icmazzi.edu.it

Telefono

035219395

Referente del progetto

Nome

Andrea

Cognome

Pioselli

Email
dirigente@icmazzi.edu.it

Telefono
035219395

Informazioni progetto

Codice CUP

J14D22006660006

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-12466

Titolo progetto

Non uno di meno

Descrizione progetto

Il progetto si propone di sfruttare al massimo le opportunità offerte dal PNRR all'interno dei vincoli di mandato stabiliti attivando una pluralità di forme di intervento: 1) percorsi mentoring individuali (gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching) 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base (gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi) 3) percorsi di orientamento con il riconoscimento delle famiglie (Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori insieme agli alunni) 4) percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola). Particolare attenzione è data all'attivazione di processi di co-progettazione in accordo con enti del terzo settore del territorio, in particolare per quanto riguarda i percorsi del primo e secondo tipo.

Data inizio progetto prevista

05/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento:

M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Partner

Si

Numero di partner

2

Nome partner	P. IVA	Codice Fiscale	Ruolo
Fabbrica dei sogni		95138020169	ente del terzo settore - coprogettazione per alcuni percorsi
Fondazione opera diocesana Patronato S. Vincenzo		80024390165	ente del terzo settore - coprogettazione

Attività associate all'intervento

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	336,00 €	102	Compilato	34.272,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		1.106,00 €	28	Compilato	30.968,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	221,20 €	18	Compilato	3.981,60 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		1.582,00 €	14	Compilato	22.148,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	22.772,67 €	1	Completato	22.772,67 €

Totale richiesto per l'intervento

114.142,27 €

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Il gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR ha condotto un'analisi di contesto sui rischi di dispersione (in particolare, focalizzandosi sul fenomeno della dispersione implicita). L'analisi si è svolta nel periodo settembre - dicembre 2022 in sede di preparazione preliminare alla presentazione del progetto PNRR. I risultati sono stati pubblicati il 22 dicembre 2022. Il documento di analisi prodotto dal Gruppo di lavoro (La dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado "A. Mazzi". Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali - Dicembre 2022). è disponibile al link: <https://www.icmazzi.edu.it/la-scuola/circolari/206-089-2022-2023-documento-pnrr>

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

- Servizi sociali territoriali
- Servizi sanitari
- Servizi della giustizia minorile
- Centri per l'impiego
- Centri di formazione professionale
- Comune/i
- Provincia
- Regione
- Enti del volontariato e del terzo settore
- Altro (specificare):

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

- Protocollo di intesa
- Convenzione
- Accordo operativo
- Co-progettazione degli interventi
- Altro (specificare):

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Il progetto si propone di rafforzare in due direzioni le collaborazioni con enti del terzo settore nel campo del sostegno al diritto allo studio che la scuola ha già attivi sul territorio. Il rafforzamento va in due direzioni: abilitare gli enti nella loro azione rendendo disponibili risorse aggiuntive; qualificare gli interventi con la possibilità di ricorrere a personale professionale qualificato ed esperto; integrare gli interventi con la didattica curricolare della scuola e rafforzare la cooperazione scuola-territorio. Ci si propone di attivare la collaborazione in particolare per quanto riguarda la prima e la seconda tipologia di interventi.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

I dati di cui al documento di analisi del Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR (La dispersione scolastica nella scuola secondaria di I grado "A. Mazzi". Dati di contesto, aree di intervento, ipotesi progettuali - Dicembre 2022) indicano che gli alunni che seguono il consiglio orientativo hanno successo scolastico nel primo anno del secondo grado, a differenza degli alunni che non lo seguono. Il problema è che circa metà degli alunni non lo segue. Si tratta di convincere gli alunni a seguire maggiormente il consiglio orientativo agendo in modo più incisivo anche sulle famiglie. Il progetto si propone di organizzare percorsi informativi e di consulenza a partire dalla seconda classe per la scelta della scuola secondaria di II grado

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- Scambi di esperienze fra scuole
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti

Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria

Altro (specificare):

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

I laboratori co-curricolari si svolgono a) in orari al di fuori del tempo scuola (per la scuola secondaria: nel pomeriggio) b) con una durata circoscritta (20 ore a seconda del progetto) c) sono diretti a piccoli gruppi (massimo ca. 20 studenti) d) hanno un carattere opzionale (la partecipazione è a scelta degli studenti e delle loro famiglie, una volta scelta la frequenza è obbligatoria) o elettivo (alcuni studenti sono invitati alla partecipazione) e) sono finalizzati a sperimentare nuovi contenuti e modalità di insegnamento/apprendimento f) introducono nell'offerta formativa un grado di personalizzazione al fine di attuare un sostegno in termini di responsabilizzazione, impegno, interesse, partecipazione, autostima da parte degli alunni g) si concludono con un prodotto, un oggetto materiale ed intellettuale frutto del lavoro e dell'impegno dell'alunno. Ogni laboratorio è condotto da un docente della scuola o da un esperto esterno accompagnato da un docente della scuola. La valutazione degli alunni, condotta per competenze, viene a fare parte del quadro valutativo dello studente secondo quanto già in essere nella scuola.

Composizione prevista del team per la prevenzione della dispersione scolastica

Dirigente scolastico

Docenti

Esperti esterni

Altro (specificare):

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste

Il team per la prevenzione della dispersione scolastica (Gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica/PNRR) è presieduto dal dirigente scolastico e composto da 10 docenti rappresentativi dei due plessi della scuola secondaria, dei diversi ruoli all'interno della scuola, delle discipline di insegnamento e del sostegno. Il team si avvale anche della collaborazione della funzione strumentale per l'autovalutazione. La modalità fondamentale di lavoro è quella delle riunioni plenarie in presenza e della divisione in sotto-gruppi di lavoro ai quali sono delegati particolari compiti. Le attività sono di: analisi dei dati di contesto, elaborazione di ipotesi progettuali, monitoraggio dello svolgimento del progetto, sostegno ai docenti coinvolti nella realizzazione del progetto, valutazione delle attività, revisione e modifica progettuale.

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42,00 €	8	336,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	336,00 €

Numero di edizioni dell'attività

102

Numero di partecipanti complessivi alle attività

102

Importo totale (numero edizioni)

34.272,00 €

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

3

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	10	790,00 €
Indiretto	Costi indiretti				316,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	1.106,00 €

Numero di edizioni dell'attività
28

Numero di partecipanti complessivi alle attività
84

Importo totale (numero edizioni)
30.968,00 €

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
3

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	2	158,00 €
Indiretto	Costi indiretti				63,20 €
				Importo totale attività	221,20 €

Numero di edizioni dell'attività
18

Numero di partecipanti complessivi alle attività
54

Importo totale (numero edizioni)
3.981,60 €

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

10

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Costo orario	113,00 €	10	1.130,00 €
Indiretto	Costi indiretti				452,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	1.582,00 €

Numero di edizioni dell'attività

14

Numero di partecipanti complessivi alle attività

140

Importo totale (numero edizioni)

22.148,00 €

Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	669.78	22.772,52 €
				Importo totale attività	22.772,52 €

Indicatori

In questa sezione sono elencati gli indicatori comuni e i target dell'intervento, che saranno oggetto di monitoraggio e di rendicontazione. La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato di alunne e alunni, studentesse e studenti, che partecipano ai percorsi.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C10.A	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.B	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.E	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.F	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.I	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.L	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.B	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (NON-BINARIO)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.F	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (DONNE)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.M	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (UOMINI)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138	T4	2024
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	138	T4	2024

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

06/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.

attività <i>istruzioni operative</i>	attività	orario	destinatari	n. moduli	n. ore	costo orario €	2022/2023	2023/2024		2024/2025
							maggio - agosto	settembre - febbraio	febbraio - maggio	settembre - dicembre
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		7	10	79	x		
"	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		7	10	79		x	
"	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		7	10	79			x
"	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	?	studenti classi 1, 2, 3		7	10	79 ?	?	?	?
Percorsi formativi e laboratoriali curriculari	Inglese madrelingua consolidamento e potenziamento	Pomeriggio	studenti classi 1		2	10	113	x	x	
"	Inglese madrelingua consolidamento e potenziamento	Pomeriggio	studenti classi 2		2	10	113	x	x	
"	Inglese madrelingua consolidamento e potenziamento	Pomeriggio	studenti classi 3		2	20	113	x	x	
"	Laboratorio artistico	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		2	10	113	x	x	x
"	Lab tecnologico	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		2	10	113	x	x	x
"	Lab matematico	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		1	10	113	x	x	
"	Lab cine	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3		1	10	113			x
Percorsi di mentoring e orientamento	<i>da definirsi: coprogettazione</i>		studenti classi 1, 2, 3. Interventi individuali			816	42	x	x	x
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Incontri di orientamento per la scelta della scuola superiore	Pomeriggio	studenti classi 2, 3		12	2	79	2h maggio classi 2	2h+8h ottobre e novembre classi 3	2h+8h ottobre e novembre classi 3
"	Incontri con il coinvolgimento delle famiglie	Pomeriggio	studenti e famiglie		6	2	79	<i>da definirsi</i>	<i>da definirsi</i>	<i>da definirsi</i>

non svolte a.s. 2023/2

attività <i>istruzioni operative</i>	attività	orario	destinatari	n. moduli	n. ore	costo orario €	Costo totale attività €	Spese indirette 40%	Spese totali	TOTALE ATTIVITA'				
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	7	10	79	5530	2212	7742					
"	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	7	10	79	5530	2212	7742					
"	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	7	10	79	5530	2212	7742					
"	Recupero e rafforzamento disciplinari per piccoli gruppi	?	studenti classi 1, 2, 3	7	10	79	5530	2212	7742	30968				
Percorsi formativi e laboratoriali curriculari	Inglese madrelingua consolidamento e potenziamento	Pomeriggio	studenti classi 1	2	10	113	2260	904	3164					
"	Inglese madrelingua consolidamento e potenziamento	Pomeriggio	studenti classi 2	2	10	113	2260	904	3164					
"	Inglese madrelingua consolidamento e potenziamento	Pomeriggio	studenti classi 3	2	20	113	4520	1808	6328					
"	Laboratorio artistico	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	2	10	113	2260	904	3164					
"	Lab tecnologico	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	2	10	113	2260	904	3164					
"	Lab matematico	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	1	10	113	1130	452	1582					
"	Lab cine	Pomeriggio	studenti classi 1, 2, 3	1	10	113	1130	452	1582	22148				
Percorsi di mentoring e orientamento	<i>da definirsi: coprogettazione</i>		studenti classi 1, 2, 3. Interventi individuali		816	42	34272	0	34272	34272				
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Incontri di orientamento per la scelta della scuola superiore	Pomeriggio	studenti classi 2, 3	12	2	79	1896	758,4	2654,4					
"	Incontri con il coinvolgimento delle famiglie	Pomeriggio	studenti e famiglie	6	2	79	948	379,2	1327,2	3981,6				
Spese di progettazione, gestione, amministrazione				1	669	34	22746	0		22746				
TOTALE BUDGET										114115,6				

114.142,27



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Angelo Mazzi"
 Via F.lli Calvi, 3/A - 24122 Bergamo - Tel. 035.219395
 C.F. 95118810167
www.icmazzi.edu.it E-mail: bgic812003@istruzione.it
 pec: bgic812003@pec.istruzione.it



Piano per l'Inclusione
 Anno scolastico 2023-2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	109
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	107
2. disturbi evolutivi specifici	31
➤ DSA	22
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Deficit linguaggio	5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	254
➤ Socio-economico	39
➤ Linguistico-culturale	144
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Difficoltà di apprendimento	48
➤ Altro	8
Totali	394
% su popolazione scolastica	35,62%
N° PEI redatti nell'anno scolastico 2022-2023	105
N° PEI PROVVISORI redatti nell'anno scolastico 2022-2023	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale del 27-12-2012 e successive Circolari Ministeriali) nell'anno scolastico 2022-2023	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'anno scolastico 2022-2023	169

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate	sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Consulenza docenti, osservazione classi, percorsi con le classi	sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento dei colleghi/tirocinanti nella costruzione del proprio percorso di formazione, sostenendoli nella scelta delle metodologie e delle strategie più adatte ed adeguate alle caratteristiche individuali.	sì
Mediatore culturale:	accoglienza alunni non italofofoni (se necessita), incontri periodici con le famiglie e gli insegnanti (su richiesta), co-attuazione di attività mirate alla valorizzazione della lingua madre.	sì
Insegnanti di italiano L2:	attuazione del percorso di apprendimento di italiano lingua seconda (L2)	sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì

	Formazione su tematiche interculturali			sì	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

G.L.O.: (Gruppo di Lavoro Operativo): definisce il P.E.I., verifica il processo di inclusione, propone la quantificazione delle ore e delle altre misure di sostegno, tenendo conto del profilo di funzionamento (se presente).

È composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale) dell’alunna/o, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità e di un rappresentante dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare dell’Azienda Sanitaria Locale che ha redatto il Profilo di Funzionamento.

G.L.I.: ha la struttura di un gruppo di lavoro che è finalizzato alla promozione, all’attuazione e alla verifica delle linee riguardanti l’integrazione definite nel P.T.O.F. o emerse nei collegi docenti o negli altri organismi collegiali.

Svolge un’azione di mediazione fra coloro che sono direttamente coinvolti nell’integrazione ed il resto dell’istituzione scolastica.

È composto da: dirigente scolastico, funzioni strumentali B.E.S. (area stranieri e area disabilità), un docente (di classe o di sostegno) di ogni ordine scolastico, per ogni plesso.

Stabilisce rapporti di collaborazione con i referenti territoriali dell’inclusione (C.T.I.). Elabora il Piano per l’Inclusività.

Dirigente scolastico: ha la responsabilità di tutte le fasi dell’integrazione.

Insegnante di sostegno: è contitolare dell’intersezione, del team, e del consiglio di classe; è una risorsa aggiuntiva assegnata alla classe con alunni in situazione di handicap, per migliorare il tessuto relazionale e per progettare interventi educativi e didattici specifici. Compila, in collaborazione con gli altri docenti, la famiglia e gli specialisti, il P.E.I. dell’alunno che comprende: notizie relative all’alunno e alla famiglia, strumenti di osservazione, progettazione disciplinare, eventuale revisione e i risultati della valutazione conclusiva rispetto all’efficacia degli interventi messi in atto. All’insegnante di sostegno è di norma assegnata un’attività (scuola dell’infanzia), un ambito disciplinare (scuola primaria) e può essere assegnata un’unità di apprendimento (scuola secondaria di 1° grado) opportunamente progettata e concordata. Programma con i colleghi di team/consiglio di classe/sezione e coordina attività inclusive destinate a classi o gruppi di alunni mirate all’effettiva attuazione di percorsi di inclusione.

Stabilisce con i docenti delle varie discipline le modalità di intervento e le tipologie di verifica e valutazione dell’alunno.

Insegnante facilitatore: gestisce il laboratorio di italiano lingua seconda (L2). Prende parte agli incontri dell’intersezione, del team, e del consiglio di classe. È incaricato dal Dirigente in base alla sua disponibilità e ai titoli specifici presentati. Prende in esame tutta l’eventuale documentazione prodotta negli anni precedenti. È tenuto a compilare e ad aggiornare il P.D.P. per alunni alloggiati insieme ai docenti di classe. Compila il Report settimanale relativo alla sua attività e lo invia settimanalmente ai colleghi e alla funzione strumentale. Partecipa agli incontri dei docenti facilitatori organizzati dalla funzione strumentale. Cura il proprio aggiornamento. Compila la modulistica che valuta il percorso di apprendimento di ogni alunno a lui affidato nel laboratorio di italiano L2, secondo le indicazioni e i tempi definiti dalle indicazioni dell’Istituto.

Insegnante tutor accogliente: è la figura di riferimento per tutte le azioni che sono svolte nella prima fase dell’accoglienza di un alunno N.A.I.. All’inizio dell’anno scolastico ogni team docenti della scuola primaria e ogni consiglio di classe della scuola secondaria indica, al suo interno, un docente che sarà il tutor accogliente, nel caso nel corso dell’anno venga inserito nella classe un alunno neo-arrivato in Italia. Accoglie l’alunno N.A.I. il primo giorno di frequenza e lo guida alla scoperta del nuovo ambiente; nei primi tempi mantiene i contatti con la famiglia, sostenendola nella comprensione della realtà scolastica e del territorio (vedi documento Vademecum dell’accoglienza).

Insegnante di sezione/classe: prende in considerazione ogni situazione che necessita di un possibile intervento pedagogico-didattico. Prende in esame tutta l’eventuale documentazione presentata. Elabora (collegialmente e corresponsabilmente) il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). Condivide il P.D.P. con le famiglie degli alunni interessati, lo sottopone all’attenzione del Dirigente Scolastico ed infine lo consegna alle famiglie. Adotta strategie didattiche personalizzate e strumenti compensativi e dispensativi. Verifica in itinere l’efficacia delle strategie adottate, modificandole opportunamente, se necessario. Progetta collegialmente il graduale inserimento dell’alunno. Partecipa, con l’insegnante di sostegno, agli incontri stabiliti con i servizi. Si impegna a collaborare nella redazione e nell’attuazione del Piano Educativo Individualizzato, rispettando le modalità di intervento e le tipologie di verifica e valutazione dell’alunno definite.

Assistente educatore: opera per la promozione e la realizzazione del progetto di vita dell’alunno in situazione di handicap, soprattutto nell’area dell’autonomia personale, dell’autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. Secondo quanto espresso nel Protocollo d’intesa con il comune di Bergamo, collabora alla stesura ed alla realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I. con il consiglio d’intersezione, il modulo ed il consiglio di classe. Guarda all’alunno nella sua globalità, divenendo mediatore tra le sue esigenze/possibilità e le risorse presenti sul territorio di appartenenza, sia durante il periodo scolastico sia extrascolastico. La responsabilità sugli alunni, anche in sua presenza, rimane di competenza dell’insegnante presente.

Personale non docente: i compiti del personale non docente sono relativi agli aspetti burocratici (personale di

segreteria: primi contatti con le famiglie, iscrizioni, raccolta documenti...) e all'ambito dell'assistenza fisica (collaboratori scolastici), in mancanza di altre risorse, sia in ambiente scolastico sia in ambienti esterni alla scuola (uscite sul territorio).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti curricolari e i docenti di sostegno sono informati in merito a corsi di formazione esterna sui temi di inclusione, integrazione, disabilità e intercultura.

Possono essere previsti corsi su tematiche specifiche, usufruendo di risorse interne all'istituto. Particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (autoformazione).

L'aggiornamento comprenderà anche la consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le tipologie di verifica e valutazione dell'alunno devono risultare coerenti in forma e sostanza al percorso effettuato e devono essere concordate con congruo anticipo, secondo le modalità verbalizzate esplicitamente all'inizio dell'anno scolastico in sede di sezione/intersezione, programmazione di modulo, consiglio di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituto concorrono al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali diverse figure professionali: funzioni strumentali, docenti curricolari e di sostegno, assistenti educatori comunali, assistenti alla comunicazione, docenti specializzati per la conduzione di laboratori di italiano L2, mediatori linguistici.

I soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona.

Si promuovono attività nel rispetto dei diversi stili cognitivi, in particolare

- Attività laboratoriali
- Attività per piccoli gruppi
- Tutoring
- Attività individualizzata
- Attività mirate alla valorizzazione delle specificità individuali

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, quando le situazioni di presa in carico lo consentono, scambiano i rispettivi ruoli, come indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio: con il CTI per attività di informazione, condivisione e formazione; con i servizi di zona per le attività di doposcuola per gli alunni; con A.S.S.T. e servizi sociali per monitoraggio e supporto al percorso educativo e didattico degli alunni; con i mediatori culturali soprattutto per facilitare la comunicazione scuola-famiglia; con i comuni (Bergamo e Orio al Serio) per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa. L'istituto rende disponibili i propri spazi per corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti, organizzati dal C.P.I.A.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli allievi dell'Istituto sono sempre coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli e nella vita della scuola: frequentano gli spazi ad esse riservati negli Organi Collegiali in modo costruttivo. Condividono con i docenti la definizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.

Mettono a disposizione disponibilità e competenze personali per l'attuazione di interventi specialistici nelle classi (Progetto "Lo scrigno del tempo").

L'Associazione Genitori Istituto Comprensivo Mazzi, costituita dal 2003, opera attivamente, con diverse modalità e finalità: rendere attiva la partecipazione dei genitori alla vita scolastica, favorire la comunicazione tra le varie componenti della scuola, finanziare attività, all'interno della scuola, a beneficio degli alunni.

Alcuni genitori delle scuole primarie F.lli Calvi e Biffi hanno, negli anni precedenti, partecipato ad uno sportello

autogestito di mutuo aiuto tra famiglie e hanno dedicato spazi alla comunicazione ed al confronto avvalendosi della conduzione di mediatori culturali. Si intende riproporre l'attività, coinvolgendo anche altri plessi dell'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il percorso terrà conto dei differenti stili di apprendimento degli alunni e sarà finalizzato a:

- Sperimentare nuovi processi di apprendimento e insegnamento e nuove relazioni
- rispondere ai bisogni individuali, stimolando la motivazione e l'impegno
- favorire la crescita personale ed il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici
- promuovere il successo dell'alunno nel rispetto della propria individualità-identità

sarà realizzato anche grazie alla strutturazione di:

- attività a classi aperte (scuola primaria)
- Settimana di flessibilità (scuola secondaria di primo grado)
- unità didattiche inclusive (tutti gli ordini di scuola)

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'istituto usufruisce delle risorse esistenti sia professionali, sia strutturali. In previsione dell'utilizzo sempre più consistente di una didattica laboratoriale, diventa di importanza prioritaria la valorizzazione di strutture specifiche (LIM, palestre, laboratori...)

Per l'attuazione delle proposte didattico formative per l'inclusione, si farà riferimento alle risorse e alle competenze presenti nella scuola, anche se, visto il numero elevato e le diverse specificità degli alunni interessati, queste non risultano in numero sufficiente a sostenere gli allievi in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per articolare un progetto globale che risponda pienamente al bisogno di realizzare interventi precisi che coinvolgano l'eterogeneità degli alunni con B.E.S., necessitano risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola. In particolare:

- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- l'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni non italofoni e i laboratori di italiano L2
- l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione ai singoli plessi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- definizione di chiare intese con i servizi socio-sanitari

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il progetto continuità rappresenta, ormai da diversi anni, uno dei progetti cardine del POF dell'Istituto Comprensivo "Mazzi". La continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

L'idea centrale del progetto consiste nell'individuare e nel condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La continuità del processo educativo è favorita da momenti di raccordo pedagogico e curricolare tra i tre ordini di scuola e dalla elaborazione di curricula in verticale in

modo da avere una visione olistica dei contenuti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21 giugno 2023
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2023